

LICEO CLASSICO e MUSICALE STATALE "A. MARIOTTI"
Anno Scolastico 2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **ITALIANO**

Docente: **G. D'ALASCIO**

Classe: **I F**

1) Il lungo cammino della lingua volgare: le origini e le questioni preliminari.

- Letteratura e cultura: *i primi documenti in lingua volgare*;
- La mediazione tra cultura latina e cultura volgare;
- I centri del sapere.

2) La storia del libro (Alternanza Scuola-Lavoro)

3) Dall'uomo a Dio: la rappresentazione verticale del mondo nel Medioevo

- **Letteratura e religione nel Medioevo**
- F. D'ASSISI, *Cantico di Frate Sole*;
- La lauda (Alternanza Scuola-Lavoro);
- Il "cavaliere cristiano" e la nascita dell'epica nazionale: la *Chanson de geste*.

4) L'Amor cortese

- La lirica trobadorica e l'amore;
- La teorizzazione di Andrea Cappellano (*De Amore*);
- Il sistema dei valori: la cortesia;
- L'intellettualismo e la raffinatezza della corte di Federico II: la scelta esclusiva del tema amoroso;
- Dalla Sicilia alla Toscana: Guittone d'Arezzo e Bonagiunta Orbicciani;
- La nuova maniera del *Dolce Stil Novo*;
- D. ALIGHIERI, *La Vita Nuova*; le *Rime*; *Inf. canto V*: la seduzione e la condanna dell'amore passione.
- F. PETRARCA, *Il Canzoniere*; *i Triumph*,
- G. BOCCACCIO, *Pubblico e dedica* del *Decameron*;
- Il petrarchismo e la lirica d'amore nell'Umanesimo e nel Rinascimento.

5) L'affermazione del volgare e il dibattito sulla lingua della letteratura

- Il contributo di Dante Alighieri;
- Il monolinguisimo di Francesco Petrarca;
- Il modello per la prosa letteraria: Giovanni Boccaccio.
- I fondamenti dell'*Umanesimo*: il bilinguismo e i grandi umanisti che scrivono in volgare;
- La corte come luogo di cultura;
- La questione della lingua;
- Pietro Bembo, *Prose della volgar lingua*.

6) Le figure della prosa: la novella

- Il racconto fra Oriente e Occidente: *Il libro dei sette savi*;
- *Il Novellino*;
- G. BOCCACCIO, *Il Decameron*: I, III Introduzione; la beffa, l'etica della natura; l'amore; la Fortuna; l'epopea dei mercanti (selezione di novelle)
- **Gli sviluppi della novellistica nel Quattrocento e nel Cinquecento.**
- **La storia di Giulietta e Romeo: Bandello e Luigi da Porto (lettura integrale)**

7) Da Dio all'uomo: la centralità dell'uomo e l'indagine della realtà.

- L' "Umanesimo civile";
- Il recupero dei classici;
- I nuovi valori;
- L'edonismo;
- La corte e l'immaginario, tra esaltazione e disincanto.

8) Il Rinascimento e il sistema dei generi: La lirica

- Modelli e imitazione;
- **Il Quattrocento:** i paesaggi lirici del Canzoniere e la libera adesione al modello;

- **Il Cinquecento:** petrarchismo bembesco; lo “scrittoio delle donne”.

9) Il poema epico-cavalleresco: Ferrara 1516

- L. Ariosto: Orlando Furioso: la materia, la dedica, la visione del mondo (I, 1-4)
- L. Ariosto: il microcosmo del Furioso: lettura e analisi del canto I
- L. Ariosto: erranza, meraviglioso e *bona mens*: il castello di Atlante
- Assegnazione estiva di lavoro individuale su un canto.

10) LA DIVINA COMMEDIA: contenuti svolti

Modulo	Contenuti (temi e canti)	<u>OBIETTIVI</u>
Miti fondanti ed elaborazione del linguaggio: Dante (Divina Commedia, Inferno)	<ol style="list-style-type: none"> 1) “<i>Tu se’ lo mio maestro e ‘l mio autore</i>”: (<i>Inf. I</i>) motivazioni culturali della scelta di Virgilio come guida nel viaggio oltremondano; 2) L’inizio e il movente del viaggio (la selva e le fiere), l’autorizzazione (<i>Inf. I – II</i>); 3) La cultura classica nell’incontro con gli spiriti magni del Limbo (<i>Inf. IV</i>); 4) Le conseguenze di un bacio (<i>Inf. V</i>); cfr. G. BOCCACCIO, La storia di Paolo e Francesca (Da “Esposizioni della Divina Commedia”); 5) Il mostruoso pagano: <i>Caronte</i> (<i>Inf. III</i>), <i>Minosse</i> (<i>Inf. V 1-24</i>), <i>Cerbero</i> (<i>Inf. VI 13-33</i>); <i>Pluto</i> (<i>Inf. VII, 1.6</i>). 6) L’identità sociale e civile dell’intellettuale e il sentimento municipalistico: <i>Ciacco</i> (<i>Inf. VI</i>) <i>Farinata</i> (<i>Inf. X</i>); <i>Brunetto Latini</i> (<i>Inf. XV</i>); il tema della “fortuna” cfr. lettura-sintesi canto VII). 7) Il dramma personale sullo sfondo delle lotte di parte: <i>Conte Ugolino</i>; la “scortesia” a Frate Alberigo (<i>canto XXXIII</i>); cfr. J. L. BORGES, Lettura del personaggio del Conte Ugolino. 8) La selva dei suicidi: <i>Inf. XIII</i>; 9) La tracotanza punita di <i>Ulisse</i>, <i>Inf. XXVI</i>: Dante e Ulisse e il significato del viaggio. 10) La metamorfosi e l’emulazione dei classici: <i>canto XXV</i>; 11) Il mostruoso cristiano: diavoli di <i>Malebolge</i> (<i>Inf. XVIII, vv. 1-18</i>; <i>Inf. XXI</i> nella bolgia dei barattieri) 12) Il plurilinguismo dantesco: <i>canto XXX</i>, nella bolgia dei falsari. E il vergognoso spettacolo della rissa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e contestualizzare il passo; - Saper collocare nella topografia dell’inferno dantesco le situazioni e i personaggi; - Saper riconoscere il linguaggio allegorico; - Sapere quali sono i “sensi della scrittura” (significato letterale; allegorico, anagogico e morale); - Saper analizzare i caratteri del linguaggio dantesco e i temi; - Saper indicare i riferimenti culturali sottesi alla poesia dell’Inferno dantesco; - Sapersi esprimere in modo corretto, pertinente rispetto all’argomento, consapevole del contesto culturale nel quale l’opera è stata realizzata.

LICEO CLASSICO STATALE “A. MARIOTTI”

Anno Scolastico 2013/2014

PROGRAMMA SVOLTO